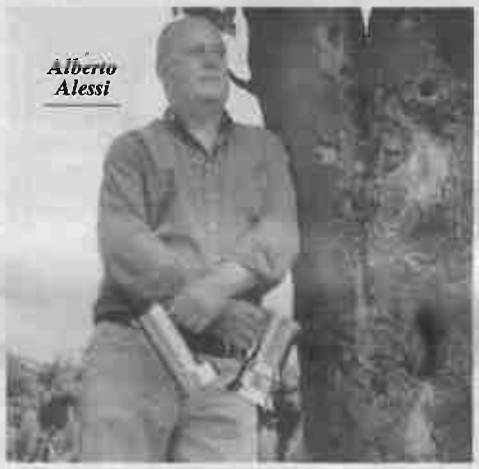
ENTRONORD FINANZA

Dopo l'ingresso al 40% del fondo equity
e Oakley Capital l'azienda lancia una nuova
ielle vendite online. E pensa a Piazza Affari

n secolo di design

no Catellani

lla storia del-
a piemontese
Alessi, iniziata
el 1921, l'anno
el centenario
azione, il primo
enefit (la prima
l Design Italiano
ta scelta) segna
importante per
oco i prossimi
famiglia
repara a
partendo
rato sceso
0 milioni
rimo pas-
te 2019, è
rtura del
nuovi so-
di private
se Oakley
ha com-
S. La via
per soste-
progetti
ionalizza-
potrebbe
alla quo-
Borsa: «Ci
sando, ma non
ancora quando
ha commentato
Alberto Alessi.
uando Giovanni
ò a Crusinallo
(Verbano Cusio
ieme al fratello
(Fratelli Alessi
icina per la lavo-
lastra d'alpacca
non poteva im-
stava gettando
un pluripremia-
del design made
nosciuto in tut-
l'ultimo premio
Compassi d'Oro)
lla settantesima
el Good Design


Alberto Alessi

oggetti progettati da altrettante eccellenze del panorama mondiale del design: Doraff di Ben van Berkel per la categoria «Children products», Plico di Richard Sapper per la categoria «Furniture», Caffa di Giulio Iacchetti per la categoria «Tabletop». Il presidente Alberto Alessi (75 anni), dal 1970 ad oggi, ha prodotto più di mille oggetti diversi, cavatappi a forma di uomini e donne, spremiagrumi firmati Philippe Starck, Parmenide, la grattugia che prende il nome di un filosofo, la fruttiera Cactus! la ciotola per gatti Tigrito e altri best sellers che da decenni sono parte dell'arredamento delle case degli italiani che hanno spinto il fatturato nel 2013 a quota 100 milioni di euro. Design, certamente, ma l'ottica deve essere globale: Alessi (marchio usato dal 1970) esporta il 65% della propria produzione in 60 paesi diversi. Le nuove opportunità non mancano. Fra i designer che negli anni hanno collaborato con Alessi, ba-

Sottsass, Richard Sapper, Achille Castiglioni, Stefano Giovannoni e Philippe Starck, David Chipperfield, Fuksas, Zaha Hadid, Toyo Ito e Jean Nouvel (solo per citarne alcuni). I capolavori firmati Alessi sono entrati nella Permanent Design Collection del Moma di New York In cent'anni il mercato è cambiato, spesso in fretta. Fino a vent'anni fa in Italia le liste nozze rappresentavano il 50% del fatturato Alessi. Si trattava di un pubblico particolare che faceva un acquisto per la vita e quindi considerava naturale scegliere tra le cose più preziose. Oggi le liste nozze sono il 10% del fatturato mentre una quota crescente arriva dalle vendite online. La pandemia, come dice spesso Alberto Alessi: «Ci ha aiutato. Le persone passano più tempo in cucina e a tavola. Hanno riscoperto il piacere delle cose di casa veramente belle». Da un secolo la missione è sempre quella: tradurre in oggetti reali capaci di soddisfare i sogni e l'immaginario di chi utilizzerà oggetti che superano la semplice funzionalità per diventare espressione di stile. Alessi sopravvive alla produzione di massa e al design che è diventato più che diffuso: «Alzando l'asticella, cercando di essere ancora più eccellenti. È vero che la mass production è aumentata di livello, ma continua a riempire il mondo di tanta spazzatura». Parola di Alberto Alessi.

AFFARI IN CORSO

QUI GENOVA

Cdp Venture Capital entra in SurgiQ

SurgiQ, startup genovese specializzata nell'aiutare ospedali pubblici e praticanti a pianificare le proprie attività, ha concluso un round da 410 mila euro. Lo hanno sottoscritto Cdp Venture Capital sgr attraverso il programma AccelerORA del fondo Acceleratori (150 mila euro), l'incubatore quotato all'Aim Italia Digital Magics (100 mila euro) e il programma europeo di accelerazione Eit Health Headstart. Inoltre, il round di finanziamento è stato seguito da una serie di imprenditori della sanità privata sotto la guida di Michele Nicchio, presidente di Aiop Giovani, la sezione giovani imprenditori dell'Associazione Nazionale delle Aziende Sanitarie Private. L'adesione al round da parte di Cdp Venture Capital sgr rientra tra gli ultimi investimenti in otto startup parte del portafoglio di Digital Magics. Fondata da Ivan Perro e Luca Corradi ha creato una sede operativa anche a Londra ha così raccolto complessivamente circa 1 milione di euro di investimenti negli ultimi quattro anni da una serie di soggetti, tra cui imprenditori del settore sanitario. SurgiQ utilizzerà i capitali raccolti per rafforzare le partnership strategiche con l'Università di Genova – Dibris, e con un'importante casa farmaceutica, per lo sviluppo di nuove funzionalità di prodotto, oltre che per sviluppare la soluzione principale di SurgiQ, ovvero uno strumento di pianificazione automatizzato, basato su intelligenza artificiale.

QUI TORINO

È nata Anteos Capital Advisors

Parte da Torino il piano di sviluppo di Anteos Capital

ners istituzionali tra i quali Banco Azzoaglio e Incanto. La società opererà nelle sedi di Torino e di Milano con tre aree di attività distinte: Corporate Finance (Debito ed Equity), Investment Advisory, Special Projects. I promotori di Anteos intendono consolidare il proprio ruolo nelle operazioni di Corporate Finance, nell'attività di Investment Advisory a fondi di investimento dedicati all'economia reale a livello nazionale e l'ideazione e lo sviluppo di progetti innovativi in ambito finanziario a supporto della rivoluzione fintech. Anteos Capital Advisors ha avviato l'iter di accreditamento presso Borsa Italiana per operare come listing sponsor fixed income ed è partner di Elite.

QUI BOLOGNA

Forever Bambù al 32% in Merida Italia

La startup milanese Forever Bambù, fondata da Emanuele Rissone, Mauro Lajo e Roberto Pesce, ha definito l'ingresso nel capitale di Merida Italia, filiale italiana del primo produttore mondiale di biciclette, la Merida International (socia di Merida Italia al 30%). Forever Bambù ha rilevato il 31,8% della società proprietaria tra gli altri del marchio Specialized. Merida Italia, fondata nel 2015 a Reggio Emilia da e oggi guidata da Paolo Fornaciari e Paolo Ferretti, ha chiuso il 2020 con un fatturato di 9 milioni e prevede di archiviare l'esercizio in corso con ricavi per 13,5 milioni, mentre nel business plan è indicato un giro d'affari di 20 milioni per il 2022 con l'incremento della produzione e vendita di mountain e city bike, bici da corsa, biciclette elettriche o con pedalata assistita e monopattini elettrici in Italia, Croazia, Servia, Slovenia e Montenegro.

Forever Bambù, una del-

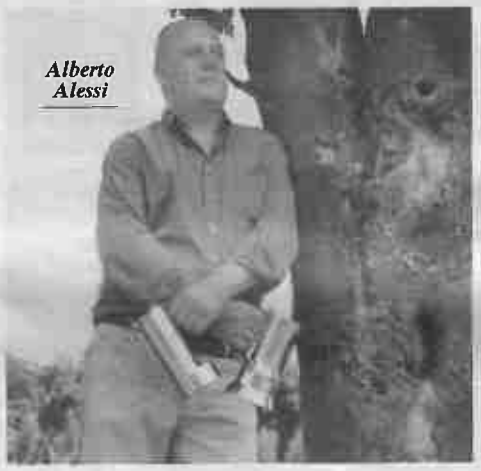
CENTRONORD FINANZA

Dopo l'ingresso al 40% del fondo equity e Oakley Capital l'azienda lancia una nuova nelle vendite online. E pensa a Piazza Affari

n secolo di design

ano Catellani

ella storia del- la piemontese Alessi, iniziata nel 1921, l'anno del centenario lazione, il primo benefit (la prima el Design Italiano sta scelta) segna importante per fuoco i prossimi la famiglia prepara a ripartendo rato sceso 50 milioni primo pas- ate 2019, è ertura del nuovi so- di private ese Oakley e ha com- %. La via per soste- progetti zionalizza- potrebbe e alla quo- Borsa: «Ci nsando, ma non ancora quando ha commentato te Alberto Alessi. quando Giovanni dò a Crusinallo a (Verbano Cusio sieme al fratello aq (Fratelli Alessi fficina per la lavo- la lastra d'alpacca ia) non poteva im- e stava gettando un pluripremia- e del design made conosciuto in tut- o: l'ultimo premio i Compassi d'Oro) alla settantesima del Good Design



Alberto Alessi

oggetti progettati da altrettante eccellenze del panorama mondiale del design: Doraff di Ben van Berkel per la categoria «Children products», Plico di Richard Sapper per la categoria «Furniture», Caffa di Giulio Iacchetti per la categoria «Tabletop». Il presidente Alberto Alessi (75 anni), dal 1970 ad oggi, ha prodotto più di mille oggetti diversi, cavatappi a forma di uomini e donne, spremiagrumi firmati Philippe Starck, Parmenide, la grattugia che prende il nome di un filosofo, la fruttiera Cactus! la ciotola per gatti Tigrito e altri best sellers che da decenni sono parte dell'arredamento delle case degli italiani che hanno spinto il fatturato nel 2013 a quota 100 milioni di euro. Design, certamente, ma l'ottica deve essere globale: Alessi (marchio usato dal 1970) esporta il 65% della propria produzione in 60 paesi diversi. Le nuove opportunità non mancano. Fra i designer che negli anni hanno collaborato con Alessi, ba-

Sottsass, Richard Sapper, Achille Castiglioni, Stefano Giovannoni e Philippe Starck, David Chipperfield, Fuksas, Zaha Hadid, Toyo Ito e Jean Nouvel (solo per citarne alcuni). I capolavori firmati Alessi sono entrati nella Permanent Design Collection del Moma di New York In cent'anni il mercato è cambiato, spesso in fretta. Fino a vent'anni fa in Italia le liste nozze rappresentavano il 50% del fatturato Alessi. Si trattava di un pubblico particolare che faceva un acquisto per la vita e quindi considerava naturale scegliere tra le cose più preziose. Oggi le liste nozze sono il 10% del fatturato mentre una quota crescente arriva dalle vendite online. La pandemia, come dice spesso Alberto Alessi: «Ci ha aiutato. Le persone passano più tempo in cucina e a tavola. Hanno riscoperto il piacere delle cose di casa veramente belle». Da un secolo la missione è sempre quella: tradurre in oggetti reali capaci di soddisfare i sogni e l'immaginario di chi utilizzerà oggetti che superano la semplice funzionalità per diventare espressione di stile. Alessi sopravvive alla produzione di massa e al design che è diventato più che diffuso: «Alzando l'asticella, cercando di essere ancora più eccellenti. È vero che la mass production è aumentata di livello, ma continua a riempire il mondo di tanta spazzatura». Parola di Alberto Alessi.

AFFARI IN CORSO

QUI GENOVA

Cdp Venture Capital entra in SurgiQ

SurgiQ, startup genovese specializzata nell'aiutare ospedali pubblici e praticanti a pianificare le proprie attività, ha concluso un round da 410 mila euro. Lo hanno sottoscritto Cdp Venture Capital sgr attraverso il programma AccelerORA del fondo Acceleratori (150 mila euro), l'incubatore quotato all'Aim Italia Digital Magics (100 mila euro) e il programma europeo di accelerazione Eit Health Headstart. Inoltre, il round di finanziamento è stato seguito da una serie di imprenditori della sanità privata sotto la guida di Michele Nicchio, presidente di Aiop Giovani, la sezione giovani imprenditori dell'Associazione Nazionale delle Aziende Sanitarie Private. L'adesione al round da parte di Cdp Venture Capital sgr rientra tra gli ultimi investimenti in otto startup parte del portafoglio di Digital Magics. Fondata da Ivan Perro e Luca Corradi ha creato una sede operativa anche a Londra ha così raccolto complessivamente circa 1 milione di euro di investimenti negli ultimi quattro anni da una serie di soggetti, tra cui imprenditori del settore sanitario. SurgiQ utilizzerà i capitali raccolti per rafforzare le partnership strategiche con l'Università di Genova – Dibris, e con un'importante casa farmaceutica, per lo sviluppo di nuove funzionalità di prodotto, oltre che per sviluppare la soluzione principale di SurgiQ, ovvero uno strumento di pianificazione automatizzato, basato su intelligenza artificiale.

QUI TORINO

È nata Anteos Capital Advisors

Parte da Torino il piano di sviluppo di Anteos Capital Advisors, società indipendenti istituzionali tra i quali Banco Azzoaglio e Incanto. La società opererà nelle sedi di Torino e di Milano con tre aree di attività distinte: Corporate Finance (Debito ed Equity), Investment Advisory, Special Projects. I promotori di Anteos intendono consolidare il proprio ruolo nelle operazioni di Corporate Finance, nell'attività di Investment Advisory a fondi di investimento dedicati all'economia reale a livello nazionale e l'ideazione e lo sviluppo di progetti innovativi in ambito finanziario a supporto della rivoluzione fintech. Anteos Capital Advisors ha avviato l'iter di accreditamento presso Borsa Italiana per operare come listing sponsor fixed income ed è partner di Elite.

QUI BOLOGNA

Forever Bambù al 32% in Merida Italia

La startup milanese Forever Bambù, fondata da Emanuele Rissone, Mauro Lajo e Roberto Pesce, ha definito l'ingresso nel capitale di Merida Italia, filiale italiana del primo produttore mondiale di biciclette, la Merida International (socia di Merida Italia al 30%). Forever Bambù ha rilevato il 31,8% della società proprietaria tra gli altri del marchio Specialized. Merida Italia, fondata nel 2015 a Reggio Emilia da e oggi guidata da Paolo Fornaciari e Paolo Ferretti, ha chiuso il 2020 con un fatturato di 9 milioni e prevede di archiviare l'esercizio in corso con ricavi per 13,5 milioni, mentre nel business plan è indicato un giro d'affari di 20 milioni per il 2022 con l'incremento della produzione e vendita di mountain e city bike, bici da corsa, biciclette elettriche o con pedalata assistita e monopattini elettrici in Italia, Croazia, Servia, Slovenia e Montenegro.

Forever Bambù, una del-